

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 768

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno

OGGETTO: *come è intervenuta la Giunta per offrire sostegno a di Marios, giunto a Torino per ricevere un trattamento sanitario urgente, e della madre Evi*

Premesso che:

- Marios è un cittadino greco di diciotto anni, nato con una rara condizione medica, conosciuta come sindrome di Alagille;
- Tale condizione comporta manifestazioni cliniche che recano danni rilevanti innanzitutto al fegato e al cuore;
- La complessa situazione clinica di Marios ha avuto ulteriori ripercussioni negative a seguito delle somministrazioni di fattori di crescita, che avrebbero dovuto compensare il ritardo di crescita provocato dalla sindrome;
- Segnatamente, a seguito della somministrazione del fattore di crescita, Marios ha sviluppato una cirrosi epatica, che ha causato un notevole gonfiore nelle gambe del giovane, il quale era a questo punto impossibilitato nel camminare;
- Dal drammatico racconto affidato dalla madre alla stampa greca, emerge come le strutture sanitarie greche non si siano prese cura adeguatamente e tempestivamente delle conseguenze negative derivanti dalla somministrazione del fattore di crescita;
- Infatti, Marios avrebbe dovuto essere sottoposto ad un trapianto; tuttavia, la madre Evi dichiara come si siano avuti gravi ritardi nelle procedure che avrebbero dovuto portare all'operazione. Ha sottolineato, infatti, come non abbia mai avuto la possibilità di incontrare i medici che si sarebbero dovuti occupare del trapianto stesso;
- a seguito dei rilevanti ritardi nell'esecuzione delle procedure, le condizioni di Marios sono precipitate, ed è stato ricoverato d'urgenza, in una struttura ospedaliera in Grecia, il 17 ottobre;

Premesso altresì che:

- la madre di Marios ha deciso di portare il figlio in Italia, affinché potesse essere sottoposto alle procedure rese necessarie dalla sindrome che lo colpisce sin dalla nascita, e alle ulteriori complicazioni successivamente sviluppate;

- tra il 16 e il 17 novembre Marios e la madre sono atterrati in Italia, precisamente all'aeroporto di Pisa; dalle prime informazioni emerge che il Governo greco abbia ostacolato il trasferimento in Italia del giovane paziente e della madre;
- Marios è stato trasportato con ambulanza dall'aeroporto di Pisa al Centro Trapianti di fegato sito in Corso Bramante, a Torino;
- Tuttavia la madre di Marios, con i propri bagagli, ha dovuto prendere il treno per raggiungere il figlio a Torino;

Considerato che:

- Desta particolare preoccupazione quanto denunciato dalla madre di Marios, Evi, e cioè l'iniziativa, da parte del governo greco, di ostacolare l'arrivo in Italia di Marios;
- La condizione di Marios impone di intervenire urgentemente per salvare la vita del giovane cittadino greco, e per tutelare la madre Evi in un momento particolarmente critico per lei e per il figlio;
- Marios è stato trasferito d'urgenza nel territorio della nostra Regione, per ricevere le cure necessarie;

SI INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE,

per sapere se:

- la Giunta fosse a conoscenza della situazione di Marios e del suo arrivo in Italia;
- si sia attivata per assicurare che Marios riceva le cure adeguate, e che alla madre Evi venga assicurato il massimo sostegno;
- si sia attivata con il Governo per ricevere ogni informazione utile in merito al coinvolgimento del governo greco nel trasferimento di Marios in Italia;
- se voglia, in tal senso, condannare ogni intromissione del governo greco in relazione alla vicenda di Marios.